

## **ITALIANO:**

### **Modalità di somministrazione**

#### **Classe terza**

##### **ITEM 1 (Prova di ascolto) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE:**

l'insegnante legge due volte il racconto; al termine della lettura, distribuisce la prova di ascolto e invita gli alunni ad eseguirla con attenzione (Per i bambini che ne hanno necessità l'insegnante legge le domande). Per colorare si devono usare i pastelli e per ogni domanda si risponde con una X.

**ITEM 2 (Dettato) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE:** on leggere il testo agli alunni prima della dettatura; dettare anche il titolo; non dare spiegazioni anticipate, né tantomeno sotto dettatura su vocaboli e frasi; avvisare i bambini di "saltare" le parole quando perdono il ritmo del dettato; l'insegnante non ripete; dettare almeno 2/3 parole alla volta; è importante non interrompere il ritmo del dettato, sono consentite pause, per un massimo di due, qualora l'insegnante ne osservi la particolare necessità; il tempo impiegato per la somministrazione può variare in base al ritmo della classe.

##### **ITEM 3 (Prova di comprensione) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE:**

l'insegnante distribuisce la prova di lettura e comprensione: l'alunno legge silenziosamente (per gli aventi diritto è disponibile un file audio). Successivamente, l'insegnante consegna la seconda scheda e l'alunno risponde a ciascuna richiesta apponendo una X sulla risposta prescelta.

##### **ITEM 4 (Prova di ascolto) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE:**

l'insegnante legge il testo due volte: l'alunno ascolta, ricava le informazioni utili e le registra completando i post-it.

##### **ITEM 5 (Prova di scrittura) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE:**

l'insegnante distribuisce la prova di scrittura: l'alunno osserva le immagini, legge (per gli aventi diritto, legge l'insegnante), risponde alle domande. Infine costruisce frasi usando le parole delle risposte.

# PROVA INIZIALE DI ASCOLTO CLASSE TERZA

Per l'insegnante

- L'insegnante legge due volte il racconto agli alunni
- Gli alunni ascoltano
- Al termine della lettura l'insegnante distribuisce la scheda di verifica sull'ascolto.

## COCCHINA

Cocchina era una graziosa gallinella bianca che viveva in una grande fattoria insieme ad altre tre grosse galline gialle e a un galletto blu. Le galline gialle deponevano quotidianamente un grosso uovo, dal guscio fine, che poi la contadina vendeva al mercato. Appena fatto l'uovo le galline cantavano orgogliosamente: Co-co-co-cò!

Anche Cocchina deponeva un uovo, sì, ma era, pensate un po'... di cioccolato! Subito dopo cantava: Co-co-co-co... ccolato!

La contadina però non era contenta: - Ancora una di quelle orribili uova al cacao? Non aspettarti che le venda al mercato! Chi si farebbe mai una frittata con delle uova... di cioccolato?

Le galline gialle si avvicinarono, con aria di sufficienza. - Povera Cocchina, la contadina ha ragione! Le sue uova sono proprio orribili! - La povera Cocchina chinò la testa e pianse. Sarebbe piaciuto anche a lei deporre uova come quelle delle galline gialle. Ma più si sforzava e meno riusciva a produrre uova normali... Un brutto giorno la contadina sbraitò: Questa gallina non serve a niente, sa fare solo uova di cioccolato! Domani le tirerò il collo!

Cocchina si spaventò e decise all'istante di fuggire. L'indomani si svegliò molto presto e, dopo aver messo le sue uova in un contenitore, lasciò la fattoria. Arrivò a un villaggio, proprio durante un giorno di mercato. Mise in mostra le sue uova e canticchiò: - Cioccolato, cioccolato... chi vuole le mie uova? - Ma la gente non si fermava. Cocchina aveva il cuore gonfio. - Nessuno vuole le mie uova al cioccolato! - sospirò. Ma a un tratto un'anziana signora si fermò ed esclamò: - Che belle uova! Quanto costano?

- Cocchina era talmente intimidita che non riuscì a rispondere. - Senti, perché non vieni a stare con me? - le propose la vecchia signora. La gallinella accettò con entusiasmo. Quell'anziana donna vendeva caramelle e, dopo aver portato Cocchina nel suo negozio, la fece sistemare sul bancone, tra un barattolo di caramelle d'orzo e un porta lecca-lecca. Da quel momento Cocchina fu felice. Ai bimbi del quartiere piacevano talmente le sue uova che ormai doveva deporre almeno una al giorno!

## Prova iniziale – classe terza

### Dettato: Il cieco e la fiaccola

Un cieco girava per le strade di una città in una notte senza stelle, con un orcio sulle spalle e una fiaccola in mano.

“Sciocco” gli disse un signore che passava “buio o non buio, per te che sei cieco è la stessa cosa. A che ti serve la fiaccola?”

“La fiaccola serve per te” rispose il cieco.

“Tu, non vedendomi, potresti urtarmi e farmi rompere l’orcio”.

E l’uomo non seppe come replicare a questa saggia risposta.

Da Tressoldi e Cornoldi

**TELEFONATE** versione per l'insegnante di classe terza  
**(L'insegnante legge il testo dialogato, quindi consegna agli alunni la scheda relativa)**

- Lorenzo è solo in casa; la mamma è uscita per la spesa. Suona il telefono e Lorenzo riceve due telefonate, una di seguito all'altra...



- "Chi è?"

"Ciao, cocco di nonna!"

"Ciao nonna, come stai?"

"Bene, caro. ti telefono per dirti che ti ho preparato la crostata che ti piace tanto. Di' alla mamma di passare da me questa sera a ritirarla."

"Sei una super nonna! Grazie! Lo dirò alla mamma!"



- "Pronto?"

"Buongiorno, qui è lo studio dentistico del dottor Bruni.

Volevo avvisare la signora che l'appuntamento di domani alle 17:00 è spostato di una settimana, sempre allo stesso orario."

"Va bene, grazie. Ci penso io ad avvisare la mamma."

- Ora Lorenzo sei tu: scrivi in breve nei riquadri della tua scheda i messaggi ricevuti al telefono.

## CLASSE TERZA MODALITÀ DI CORREZIONE PROVE COMUNI DI ITALIANO

LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1
L'alunno esegue la prova in modo corretto	L'alunno esegue la prova con alcuni errori (errori che non compromettono l'esecuzione completa della prova)	L'alunno esegue la prova con alcuni errori (con perseveranza dell'errore)	L'alunno non esegue la prova o commette un numero di errori tale da non essere valutabile

### PROCESSO RIEVOCARE

#### **ITEM 1** (Prova di ascolto)

#### **CRITERI DI CORREZIONE**

LIVELLO 4: l'alunno porta a termine correttamente le cinque richieste.

LIVELLO 3: l'alunno porta a termine correttamente quattro richieste su cinque.

LIVELLO 2: l'alunno porta a termine correttamente tre richieste su cinque.

LIVELLO 1: l'alunno porta a termine correttamente due o meno richieste su cinque.

### PROCESSO CONFRONTARE

#### **ITEM 2** (Dettato)

#### **CRITERI DI CORREZIONE (da Tressoldi e Cornoldi)**

**Avvertenze per la correzione:** Non si conteggiano gli eventuali errori nella scrittura del titolo; le omissioni si conteggiano come errori; se in una parola è presente più di un errore, se ne conteggia solo uno; se la medesima parola riporta lo stesso errore più di una volta, si conteggia solo un errore.

LIVELLO 4: 0-2 errori

LIVELLO 3: da 3 a 5 errori

LIVELLO 2: da 6 a 9 errori

LIVELLO 1: da 10 errori in poi

## PROCESSO RICONOSCERE

### **ITEM 3** (Prova di comprensione)

#### **CRITERI DI CORREZIONE**

LIVELLO 4: l'alunno esegue correttamente le nove/dieci richieste.

LIVELLO 3: l'alunno esegue correttamente sette/otto richieste su dieci.

LIVELLO 2: l'alunno esegue correttamente cinque/sei richieste su dieci.

LIVELLO 1: l'alunno esegue correttamente meno di cinque richieste su dieci.

## PROCESSO INFERIRE

### **ITEM 4** (Appunti al telefono)

#### **CRITERI DI CORREZIONE**

LIVELLO 4: il bambino completa correttamente le quattro richieste.

LIVELLO 3: il bambino completa correttamente tre richieste.

LIVELLO 2: il bambino completa correttamente due richieste.

LIVELLO 1: il bambino completa una/nessuna richiesta.

## PROCESSO PRODURRE

### **ITEM 5** (Scrivo per raccontare)

#### **CRITERI DI CORREZIONE**

LIVELLO 4: il bambino risponde correttamente a 9/10 richieste.

LIVELLO 3: il bambino risponde correttamente a 7/8 richieste.

LIVELLO 2: il bambino risponde correttamente a 5/6 richieste.

LIVELLO 1: il bambino risponde correttamente a meno di 5 richieste.